



Ambulatorio Ginecologico

ESAME CITOLOGICO CERVICO-VAGINALE (PAP TEST)

Cos'è il pap-test?

È un esame in grado di evidenziare lesioni pre-tumorali o tumorali del collo dell'utero. Si esegue prelevando con una spatola e uno spazzolino un piccolo campione di cellule che viene 'strisciato', fissato su un vetrino e poi inviato in laboratorio per essere analizzato al microscopio.

È un esame semplice, non doloroso e dura solo pochi minuti. Il prelievo generalmente è effettuato da un'ostetrica.

Quando devo farlo?

Devono fare il Pap-test le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni, che sono invitate tramite lettera dalla propria Azienda Sanitaria ogni tre / cinque anni. Se non hai ancora ricevuto la lettera e rientri in questi requisiti puoi rivolgerti al tuo medico di medicina generale per sentire se è opportuno fare l'esame anche senza aver ricevuto l'invito.

Perché solo le donne tra i 25 ed i 64 anni?

Iniziare lo screening precocemente può comportare la diagnosi di lesioni che hanno un'alta probabilità di regredire spontaneamente, rischiando quindi un eccesso di diagnosi e di trattamento. Già dopo i 50 anni il rischio di un carcinoma della cervice uterina in una donna che ha effettuato lo screening regolarmente è molto basso, per questo motivo lo screening si interrompe a 64 anni.

Se non hai mai eseguito un Pap-test e hai più di 64 anni è necessario effettuarlo: rivolgiti al tuo medico di medicina generale che ti darà le informazioni necessarie per eseguirlo.

Perché devo fare l'esame?

L'esecuzione periodica dell'esame è un mezzo di riconosciuta efficacia per scoprire le alterazioni che precedono di molti anni la comparsa del tumore. La maggioranza delle donne che si ammala ogni anno di tumore al collo dell'utero non ha mai fatto un Pap-test.

Che cosa evidenzia il test?

Il Pap-test aiuta ad individuare lesioni pre-tumorali e/o tumorali anche molto piccole del collo dell'utero, che possono essere presenti in assenza di sintomi.

Come mi preparo al test?

Per la buona riuscita dell'esame è opportuno: effettuare il prelievo dopo almeno tre giorni la fine delle mestruazioni e senza perdite di sangue;

non avere rapporti sessuali nei due giorni prima dell'esame;

evitare l'uso di ovuli, creme o lavande vaginali nei tre giorni precedenti l'analisi.

Bibliografia

- 1.Segnan N, et al. Cervical cancer screening in Italy. Eur J Cancer 2000;36:2235-9
- 2.Canadian Task Force on Preventive Health Care, et al. Recommendations on screening for cervical cancer. CMAJ 2013;185:35-45
- 3.Osservatorio nazionale screening. I programmi di screening in Italia. Gennaio 2014. Roma
- 4.La sorveglianza PASSI. Rapporto nazionale PASSI 2012: lo screening cervicale